

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Direzione  
Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 18 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.  
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.  
Anno X - N. 189

Nonne furant animos laudes quas carmina fundant  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringatur amore  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen

Lunedì 23 agosto 1909

## La cenerentola della questione sociale

(Max.) D'allora — e son pochi anni — che il socialismo ha carpito alla Chiesa cattolica il trust del riposo festivo, cui ne era rimasta la privativa da Cristo in poi, e va sventolandone il bandierone in mezzo alle folle per farsene un merito ed acquistarsela la popolarità, rubacchiando ai Governi quelle leggi che devono proteggerlo e diffonderlo in tutto il mondo — d'allora — diciamo — nessuno può negare che la questione del riposo festivo si sia cambiata di questione essenzialmente religiosa che era, in questione sociale. Infatti è una molla del socialismo imperante attraverso tutte le sue gradazioni; è un diritto acquisito ad ogni democrazia; è un *point de couture* d'ogni programma minimo e massimo; è un *signacolo* di battaglia di ogni proletariato che si rispetti. Insomma è tutto ciò che non era quando lo manipolava la Chiesa. Allora si diceva: Ma se si mangia anche di festa, bisogna pur lavorare anche di festa! — Si diceva: La Chiesa fa il diavolo a quattro pel riposo festivo per suo interesse; dunque lavoriamo! — Adesso invece perché il socialismo ci ha messo il dito, il proletariato *le fera de grè ou de force*, bisogna che di festa riposino anche quelli che non vogliono, senza pur un riguardo alla libertà individuale, per riguardo al principio socialista. Né saremo noi cattolici a lamentarcene, che il bene lo sappiamo pigliare da qualunque venga. Tuttavia, per solo amore di verità, ci sarà lecito esaminare brevemente quale sia il guadagno netto del riposo festivo dopo del suo mutamento di questione essenzialmente religiosa in questione sociale o meglio ancora socialista.

Purtroppo il guadagno netto è scarso; e quella del riposo festivo è divenuta — d'allora in poi — la cenerentola delle questioni sociali.

Un'occhiata innanzi tutto a quelle nazioni che hanno mantenuto l'aspetto religioso al riposo festivo: Inghilterra e Germania in testa a tutte, dove Wright e Zepplin si fanno scrupolo di uscire dall'*hangar* col loro dirigibile in giorno di festa; dove è impossibile una contravvenzione da parte della polizia contro i lavoratori della domenica; dove anche i servizi più delicati e più necessari di Stato (ferrovie, poste, telegrafi, esercito e marina) subiscono la legge comune e generale fino al punto che confina coll'*inelutabile* e coll'*indispensabile*. Carti operai che sono nel Canada a lavorare nelle miniere o sulle strade ferrate, mi scrivono che «la domenica, essendo lontani dalle Chiese, e pur vicinissimi alle osterie, la devono passare tutt'intera sulla branda o sull'erba... per nessun motivo e per nessun prezzo s'aprirebbe mezza porta d'albergo o di negozio, per entrarvi a bere o far le spese». E' toccato a me di domenica di correre in lungo e in largo la città di Bruck A. D. Mur, ed anche Gratz, per rifocillarmi in qualche trattoria od hotel; e non trovarcelo aperto; e dover finire nel ristorante della stazione, unico che tenesse il permesso di apertura dall'autorità. E se leggeste quale permesso! *Quante motivazioni!* Quale scala burocratica di timbri e di firme! Il *kaizer* di Germania, Edoardo VII d'Inghilterra (costui poi è uno... spregiudicato), ed altri sovrani non hanno mai viaggiato di domenica; e si ricorda che alla morte della Regina Vittoria, tutti i preparativi funebri rimasero *sospesi affatto* nelle ventiquattrore festive che vi intercedettero. — E potrei continuare con citazioni ed esempi innumerevoli, di quanta rigidità e scrupolosità venga circondato il riposo festivo in quei luoghi dov'esso abbia una base religiosa.

Ma... rovesciamo la medaglia. Da diversi anni in Francia, un po' meno in Italia, il riposo festivo è diventato legge di Stato. S'intende per merito del socialismo, e perciò con assoluta esclusione da quella legge d'ogni base religiosa. Sono noti i tumulti che ne seguirono la promulgazione. Si diede la stura alle *eccitazioni*, ai *permessi*, alle *autorizzazioni*. Certe classi sì, e certe no. Certi impiegati dello Stato riposino — i superiori; certi altri no — gli uff. post., i portaletteri, i telegrafisti ecc. Restrizioni alla legge su tutta la linea. Dapprincipio, tutti i negozi chiusi... manifatture, osterie, osterie, officine ecc. Poi i negozi di mangiative possono tener aperto, specie i rurali; e adesso anche le osterie, le trattorie, gli alberghi, le birrerie, i bars... E quel riposo festivo che doveva essere un antidoto dell'alcolismo, del coltello, della prigione, non è più che un'ombra, un'ironia di sé stesso. Oggi chi ha bisogno, di festa, d'un po' di pane, d'un po' di olio, d'un po' di brodo, crepi senza brodo senz'olio senza pane. Chi invece vuol ubriacarsi, giocare, straziare, lavorar di coltello o di pugni, lo può com'è dante... E' vero che c'è un'altra distinzione nella legge, quella dei *padroni* e dei *salariati*; ma questa è semplicemente ridicola quando rende inattu la legge od i fini che la legge si proponeva d'ottenere. Dov'è dunque questo riposo fe-

stivo, intorno al quale tanto chiasso e tanti clamori ha levato il Socialismo italiano? Se eccettuato la città — ed anche nella città certe classi d'operai — venite nei paesi di campagna per averne una visione adeguata.

Il contadino riposa... qualche volta. Gli esercenti poi, che avevano pure cominciato col turno d'apertura, ora o per gelosia di mestiere, o per avidità di lucro, non ne vogliono più sapere. Tutto aperto...

E non hanno mica torto: quando chi comanda il riposo festivo non è che un'autorità partigiana che nega a Tizio quel che concede a Caio, e in parte a Sempronio... che fare? Eludere la legge, disobbedire all'Autorità, farla franca insomma.

Proprio a questo è giunto il riposo festivo da noi.

Almeno una volta il famoso *Memento ut dies sabbati sanctifices* ottenesse se non altro la sincerità del riposo festivo; oggi nemmeno questa; poiché cotesta cenerentola delle questioni sociali non è che una brutta finzione.

## Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 22.

**Lo Zar ed il Re a Taranto.** — Il corrispondente della *Tribuna* da Taranto telegrafia: Ho ragione di credere che l'incontro fra lo Zar ed il Re avverrà sul territorio italiano e non soltanto nelle acque territoriali italiane, ma precisamente in questo Arsenale marittimo.

**Il nuovo regolamento sui manicomi.** — Con regio decreto è stato approvato il nuovo regolamento sui manicomi.

**Le entrate doganali.** — Le entrate per diritti doganali e marittimi durante la seconda decade del mese di agosto ammontarono a lire 6.500.000, colla differenza in più di lire 500.000 sulla stessa decade del precedente esercizio. Dal primo luglio al 20 agosto 1909 tali diritti ammontarono a lire 35.900.000, con una differenza in più di lire 1.200.000 sul periodo corrispondente del precedente esercizio.

**L'on. Giolitti partito per Bardonecchia.** — Si ha da Torino: L'on. Giolitti che era giunto ieri a Torino, è ripartito stamane per Bardonecchia.

## Notizie Vaticane

ROMA, 22.

**Il grande pellegrinaggio nazionale a Roma.** — L'11 del prossimo mese giungerà a Roma un grande pellegrinaggio nazionale italiano, organizzato in occasione della inaugurazione della monumentale statua del Redentore, che verrà innalzata al Testaccio, a Roma. Detto pellegrinaggio si comporrà di oltre mille persone, e fra d'ora vi hanno aderito comitive di Napoli, di Torino, di Milano, di Verona di Padova, di Catanzaro, ecc. I pellegrini saranno ricevuti in udienza dal Papa la mattina del 16 settembre.

**Una visita di Merry del Val in incognito.** — Si ha da Subiaco che ieri si è recato fino a S. Mauro in automobile e di là a piedi fino al Siero Speco il cardinale segretario di Stato Merry del Val, accompagnato dal fratello e da mons. Pesini, segretario particolare del Papa. Il cardinale, dopo aver visitato i preziosi cimeli del Siero Speco, fu invitato a pranzo insieme a due suoi compagni di quel benefico, ai quali però non si fece conoscere. Il priore dei benedettini, però, credendo di ravvisare in uno dei suoi ospiti il cardinale segretario, chiamò per telefono l'abate di un vicino luogo, che conosceva personalmente il cardinale segretario. — Giunto infatti l'abate e avendo riconosciuto il cardinale, questi ruppe l'incognito. Il cardinale Merry del Val rimase colà fino alle ore 13, e poi ripartì per Roma.

## Romolo Murri nel Veneto

Romolo Murri è capitato nel Veneto, invitato dai socialisti di Arzarello a fungere da padrino a una loro bandiera. Pertanto sabato sera tenne a Piove di Sacco una conferenza, di cui il punto culminante fu l'attacco contro il clericalismo e la Chiesa Romana. Dopo la conferenza, seguito dai socialisti, andò a fare il quarto all'osteria dei *Tro gobbi*, dove gli fu offerto un banchetto.

Ieri poi si recò ad Arzarello per la inaugurazione della bandiera. I socialisti avevano tutto disposto: palco e tribuna. Ma al loro arrivo, i cattolici, i quali capitano da don Cocconelli, dal conte Della Torre dall'avv. Cappelletto avevano già occupato piazza, palco e tribuna, proruppero in alte grida di *viva il Papa!*

Per far largo alla bandiera che si deve inaugurare e a Murri i carabinieri a cavallo fanno delle cariche travolgendo qualche persona fra cui un bambino, ragione per cui il vice commissario Blandino, che cinge la sciappa e monta sul palco degli oratori, dove si trova pure Cappelletto di Rovigo li redarguisce.

Le evoluzioni e le cariche per tenere i

cattolici a venti metri di lontananza dal palco durano finché Murri è presente.

Cappelletto dice che i cattolici sono qui arrivati primi quindi vogliono usufruire del diritto di liberi cittadini, in caso diverso è una sopraffazione quella che si compie: ad ogni modo parli pure Murri, dopo parleranno i rappresentanti di questo popolo che si sente offeso nei suoi più intimi sentimenti.

Ma Cappelletto attorniato dai socialisti è costretto scendere dal palco e fu peggio, perché i cattolici allora non badando alle evoluzioni dei carabinieri si avvicinarono al palco, donde furono con fatica di nuovo allontanati dai carabinieri.

La cerimonia inaugurale coi relativi discorsi può avere quindi luogo; ma fra un continuo baccano dei tre mila cattolici presenti. Lo scoppio di una bombetta, gettò anche l'allarme tra il pubblico, che credette a uno sparo di rivoltella.

Ecco; questo uomo in tonaca, che si unisce ai socialisti, rappresenta una vera commedia. E non senza ragione perciò Giannino Antona Traversi, rispondendo a un referendum sulla domanda «che cosa vi ha fatto ridere di più nella vita?» indetto da una rivista di Napoli, rispose: «Le mie commedie e don Romolo Murri!»

Ed è infatti quella di Murri una commedia allegra. Per questo intorno a lui vi è tanto baccano.

## Note e commenti

Di marca imperial regia.

Non si cancella così facilmente il ricordo dell'aiuto dato dal Governo in Austria ai candidati socialisti nelle ultime elezioni. Questo fatto ha avuto le sue conseguenze. E' come una, fra le altre: i veneti una volta potevano divertirsi a leggere l'*Arbeiter Zeitung* che era l'unico giornale vivace e battagliero che uscisse a Vienna, l'unico che osasse mettere il dito sulle numerose piaghe della politica interna dell'Austria; ora non hanno nemmeno questa soddisfazione. L'organo magno del socialismo austriaco da qualche tempo si è messo a discutere gli avvenimenti con una calma e con una freddezza che non gli era familiare quando i socialisti alla Camera non disponevano che di quattordici voti. Quando combatte il Governo e i suoi sistemi, lo fa con tante precauzioni, con tanti «se», con tanti «ma» e con tanti «eventualmente» da far perdere la pazienza al più fiammatico dei suoi lettori.

Finora i «se» e i «ma», gli «eventualmente». Ed «eventualmente» in avvenire l'*Arbeiter Zeitung* non potrebbe diventare l'organo ufficiale dell'I. R. Governo?

E' già.

In Francia l'organo magno del proletariato, l'*Humanité*, è già organo ufficiale del Governo; ma là a capo del Governo è un socialista, quantunque la maggioranza parlamentare delle due Camere sia radicale! Ma ritorniamo all'*Humanité*, meglio al suo direttore Jaurès. Egli si è rifiutato ministeriale. Ministeriale e amico dei radicali sotto Combes, caduto costui, si è intrasigente e rivoluzionario, per vendicarsi d'aver perduto il posto eminente che aveva alla Camera sotto Combes. Tre scòcchi anarchoidi e la ruppe con Clémenceau, chiamando traditore più che non i borghesi quel Briand che ora è salito al potere, perché amareggiava coi radicali. Ora che il rinnegato Briand è al potere egli gli manda, al posto di segretario, il suo segretario particolare Billiguet.

Non ponendo in discussione le intenzioni ottime di Briand — quelle cioè di lavorare a massima gloria del Proletariato — si conclude che fino a quattr'anni fa era bene pel proletariato francese essere in armonia coi radicali; dal 1905 al 1909 la tresca era un male, dal 1909 essa ritornò nuovamente la salvezza proletaria.

Cuse che si capiscono assai meno che non un'ambizione personale di qualche portafoglio che spiegherebbe l'impudenza tutto a tutti — eccettuati, ben s'intende, — i proletari coscienti ed evoluti...

## Il più gran mangiatore. Morto affamato.

Avviso ai mangiatori: il più gran mangiatore dei tempi nostri morì di fame! Ed ecco come. Verso il 1783 arrivava a Parigi un giovanotto piccolo e tozzo, dagli occhi obliqui e dal naso camuso; prima di allora sconosciuto, doveva farsi in seguito una fama sui «bambards» od alle porte dei teatri. Egli si faceva chiamare «Tarare» e fu per qualche tempo commissario pubblico su un angolo della rue Montmartre. In seguito montò un baracca di burattini e divertì il popolino dei sobborghi con mille lazzi e mille buffonerie, finché un bel giorno si diede alla vita avventurosa del caffè-concerto. Le sue macchiette ebbero anche una certa rinomanza. A 17 anni Tarare pesava cinquanta chilogrammi, ed in ventiquattrore inghiottiva, in vino, in cibo ed in frutta, tanta roba da eguagliare nel peso il suo corpo! Quando, pochi anni dopo, la rivoluzione francese fece chiudere la maggior parte dei teatri pari-

gini, il nostro Gargantua, che non trovava più modo di sfamarsi, si arruolò nell'armata del Regno, ma il pane militare ed i frutti delle piccole scorrerie non gli bastavano. Tarare impallidiva, Tarare dimagriva a vista d'occhio, e ben presto lo si dovette trasportare all'ospedale. La prima cosa che egli trovò entrando, fu un grosso gatto; egli non si peritò di acciuffarlo e — lo credereste? — di divorarlo così vivo, tenendogli ferme la testa e le zampe. Il rumore di quella strana impresa giunse fino al generale Beauharnais, che — racconta la *Gazzetta del popolo* — stupito, volle conoscere l'esimio ingordo. Un corpo intero dell'esercito era stato insolato in quei giorni da un accerchiamento del nemico, ed il generale doveva far passare degli ordini al resto dell'esercito. Tarare si offerse di compiere la pericolosa traversata, indossò un rozzo abito da contadino ed appena ricevuta la lettera del generale ne fece una pallottola, la mise in un piccolo astuccio e... la inghiottì! Poi si mise in cammino. Fermato da uno squadrone austriaco, il suo linguaggio che tradiva la sua provenienza destò i sospetti più gravi. Fu arrestato, condotto al più vicino accampamento e guardato a vista per 24 ore. Intanto la lettera cominciava ad impazientirsi nel... fivetto ove era stata chiusa, e tanto protestò che il povero Tarare dovette... lasciarla uscire. Ma il coraggioso patriota, dal cui intestino dipendevano forse i destini della Francia, non si perdettero d'animo. Approfittando di un momento in cui i suoi guardiani gli voltavano le spalle, riprese l'astuccio... lo impostò nuovamente, fuggì e portò a destinazione la lettera. La ricompensa che Tarare ricevette per questa impresa lo rimise in grado di sostenere la sua esistenza per qualche tempo, ma l'eterno affamato non tardò a ritrovarsi in cattive acque. Morì letteralmente di fame all'ospedale di Versailles, all'età di appena 26 anni!

## Le manovre alpine nel Canal del Ferro

Il tema delle manovre dava che il partito invasore rosso, approfittando della debolezza consistenza del partito difensore azzurro, aveva già varcato su larghissima fronte il confine e si apparecchiava ad avanzare mentre l'avversario cercava di ostacolare la marcia in attesa di rinforzo. In conseguenza la direzione delle manovre aveva fissato per il punto di partenza delle operazioni le seguenti dislocazioni: il partito rosso era diviso in due nuclei di due battaglioni ciascuno, rispettivamente ad Aupa presso Moggio, e a Nevea presso la testata di val Raccolana; quello azzurro aveva un battaglione esteso su larga fronte in posizione avanzata, mentre gli altri due battaglioni erano concentrati fra Chiusaforte e Raccolana. Da tale situazione ebbe appunto principio l'azione.

Il colonnello Etna, capitano del partito rosso, decise di iniziare subito e con tutte le sue truppe l'avanzata, spingendo il battaglione Gemma da Aupa su Forecellina Gleni, il battaglione Borgo S. Dalmazzo con una batteria per la via pontebbana, il battaglione Cividale con una batteria lungo la valle Raccolana ed il battaglione Tolmezzo sulle alture fra il torrente Raccolana ed il torrente Resia. Tutte le colonne avevano l'ordine di marciare sollecitamente e di agire in modo deciso.

Il colonnello Tampieri, capo del partito azzurro, a sua volta, in base alle informazioni avute sul nemico, decise di fronteggiarlo con tutte le sue forze per ciascuno dei settori di attacco e perciò destinava alla difesa di valle Raccolana il battaglione Mondovì ed una batteria e mezza di Teo e Oeva, nonché la rimanente artiglieria. Un plotone delle guardie di finanza (le quali per la prima volta erano chiamate alle manovre dell'esercito) riceveva il compito di difendere la strada pontebbana.

La fronte estossissima di attacco, oltre venti chilometri di linea, rispetto all'obiettivo Chiusaforte Raccolana di undici chilometri circa, costrinse a frazionare le poche truppe disponibili in diversi gruppi e quindi più di una manovra unica, s'ebbero tante singole operazioni, quasi tanti singoli episodi, la cui distinzione riuscirebbe vana.

## LA CASA DI TOLSTOI PERQUISITA. Il suo segretario arrestato.

Parigi, 22. — Il *Journal* ha da Pietroburgo che la polizia ha operato una perquisizione nella casa di Tolstoj a Vasuja Poliana. Il segretario di Tolstoj è stato arrestato. Egli è accusato di aver sparsi in tutta la regione dei libri di Tolstoj proibiti dalla censura russa.

## Un grave scandalo a Nonantola.

L'Avvenire ha da Nonantola: Uno dei capi del partito socialista locale avrebbe ottenuto e ritirato per molto tempo dall'Amministrazione della Congregazione di Carità un sussidio per una povera vecchietta ma segnata di chielera sussidi, senza mai recapitarne il danaro. Il rao sarebbe concesso ed avrebbe anche restituito parte della somma, prometteendo di restituire il resto.

## Aeronautica e aviazione

Non è forse inutile mentre nella pianura che si distende da Brescia verso Ghedi, sorgono *hangar* e si preparano nel limpido cielo lombardo, ove folleggiano solamente le rondini e gli striduli tartarini, gare e corse che mostreranno quanti progressi nel campo dell'aeronautica e dell'aviazione in questi ultimi tempi si sieno fatti; non è forse inutile, dico, che anche i lettori di questo giornale sieno un po' messi al corrente di questa grande invenzione degli sforzi fatti nel passato, dei risultati presenti, delle ben fondate speranze dell'avvenire.

Dal 5 giugno 1783, giorno in cui la prima Montgolfiera saliva superba a sfidare le regioni aeree a questo mondiale concorso quanti ignoti sforzi, quanti progressi ottenuti dopo lunghi, faticosi studi, dopo momenti angosciosi, ansie terribili, dopo catastrofi piene di eroismo e feconde di nuove trovate per la scienza e per l'umanità!

Dal classico e storicamente incerto volo d'Icaro, da Ovidio cantato in versi immortali, noi troviamo nella storia audaci tentativi della conquista dell'aria. Nel quarto secolo un certo Orchita, parrebbe, secondo il francese Sazerac de Force, che sia riuscito a far volare un colombo meccanico; nel nono secolo e nel decimo Malmesburg e Sarrazin fanno un vano tentativo di volo, e il grande Bacone ha lasciato un notevole studio sul modo di volare degli uccelli, che dimostra come spesso sia balenato alla sua mente il pensiero di vagare nei liberi spazi dei penulti. I ricordi più importanti però noi li abbiamo dall'immortale Leonardo da Vinci; nelle sue carte noi troviamo appunti di principi giustissimi da lui scoperti coll'osservazione e colla riflessione; certe posizioni nel volo degli uccelli trovate nei suoi disegni, posizioni difficilissime a cogliere coll'occhio, il cinematografo ce le ha confermate giustissime e forse se il grande e meraviglioso uomo si fosse dedicato maggiormente a questo problema, avrebbe anche scoperto molto in questo argomento di ciò che forma la gloria dei nostri tempi.

Pilat de Rozier nel novembre 1783 (due anni dopo dovéva precipitare col suo pallone mentre attraversava la Manica e perire miseramente), fidando nelle esperienze dei fratelli Montgolfier, avvenute nel giugno dello stesso anno, si alzò a 1000 metri scendendo 25 minuti dopo a tre chilometri di distanza; passò sopra Parigi, dove i cittadini non sapevano se più ammirare o temere un sì grande portento.

Poco tempo dopo però gli stessi Montgolfier si preoccuparono perchè la loro macchina era completamente in balla dell'ambiente, e pensarono di renderla dirigibile, col darle forme speciali: scelsero una forma lenticolare e orientale; ottennero ben poco successo, e così pure avvenne di tutti i progettisti e costruttori posteriori che cercarono nella forma la soluzione del problema della dirigibilità o munirono i palloni di vele, come nelle navi, senza ben ponderare che queste ultime possono utilizzare il vento solo perchè hanno un punto d'appoggio nelle acque.

Così furono vani i tentativi del Guyot nel 1784, del barone Soot nel 1789, che costruì un pallone in forma di pesce, del Javet e del Terzuolo nel 1850, e di tanti altri che cercarono nel vento la forza di locomozione.

Il modificare la forma di un aerostato, o applicargli vele, è lo stesso che modificare in qualunque modo un corpo nell'acqua e trascinato dalla corrente; nessun effetto evidentemente se ne potrebbe trarre; un viaggiatore che si trovi in un treno in moto non può certo scendere senza grave pericolo, se egli stesso non possiede una velocità maggiore o uguale al treno; e così è dell'aerostato nell'aria: è necessario un punto d'appoggio, che nel nostro caso è l'aria; che essendo composta di particelle materiali può offrire una resistenza tanto più forte quanto maggiore è la velocità del dirigibile; così pure occorrerà che il pallone abbia mezzi tali che consentano una velocità propria superiore a quella del vento.

Da questo si capisce l'importanza dello studio dell'atmosfera; poichè uno dei criteri su cui si basa la dirigibilità è appunto il numero dei giorni in cui un'aerostato può uscire con successo.

Dall'osservatorio di Milano si deduce che nelle regioni pianeggianti la media della velocità del vento è da 6 a 10 metri; e più precisamente di fronte ad una cinquantina di giorni in cui il vento ha una velocità inferiore ai 6 metri, 200 giorni almeno all'anno non supera i 10 metri.

Ma ciò che fece progredire di più l'aeronautica fu l'applicazione dell'elica a scopo di propulsione e la perfezione raggiunta in pochi anni dei motori a gas. Il colonnello Renard e il capitano Krebs nel 1884, applicando le eliche ed i motori elettrici leggeri, raggiunsero metri 6.50 di velocità al secondo. Ciò permise loro in un'atmosfera quieta molte evoluzioni e un itinerario fisso di ritorno al punto di partenza. Il loro dirigibile, il «France», è

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista  
Approvata con decreto della R. Prefettura  
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

ritenuto come il primo più leggero dell'aria che si sia mostrato obbediente alle mani del pilota e grazie alle loro esperienze, gli studi progredirono meravigliosamente.

Il tedesco dottor Woelfert nel 1897 applicò i motori a scoppia e pagò colla vita il non aver impedito il contatto del gas motore col gas dell'involucro.

Quattro anni dopo, nel 1904, il brasiliano Santos Dumont, dopo molti studi e molte esperienze, riuscì ad imprimere al suo dirigibile 10 metri di velocità; ottenne un entusiastico successo. Girò attorno alla torre Eiffel e guadagnò il premio Deutsch di 50 mila lire. Perfezionò poi il suo apparecchio, sostituendo motori leggerissimi ai motori elettrici pesanti, alla navicella sostituì *pourte armée* lunga-intelaiatura a sezione triangolare; fece molte ascensioni, scese

al suo domicilio e colle sue squire evoluzioni invaghi gli altri a fare come lui a meglio di lui. Ma nell'anno stesso in cui egli compì giri prestabiliti con una sicurezza incredibile, due disgrazie toglievano alla scienza aeronautica due illustri cultori, due amatori profondi ed appassionati: Bradyky che precipitò dal suo pallone a Gonesse, perchè la navicella era malamente attaccata all'involucro e Seveso che ebbe distrutto il suo pallone sull'Avreue du Moine a Parigi perchè il motore era troppo presso il pallone.

Questi tentativi che fallirono però non scoraggiarono i fidenti nell'avvenire; in ogni lotta in ogni più grande vittoria non manca la vittima, ma all'eroe che cade sopravvive l'idea fulgida e rigogliosa che fiorisce e si sviluppa negli eredi i quali la conducono alla fine a certo trionfo.

## DALLA PROVINCIA

### Cividale

22 agosto.

#### I nuovi canonici.

Il Rev. Mons. Luigi Costantini Vicario Arcivescovile venne nominato Canonico effettivo.

Il Rev. Mons. Ottaviano Nob. Paciani, Canonico onorario della collegiata venne nominato Vicario Arcivescovile.

#### La festa di San Donato.

Ieri venne celebrata la festa di S. Donato patrono di Cividale, festa che quest'anno assunse una particolare importanza per l'annunzio delle onorificenze conferite all'Insigne Capitolo ed al Duomo da S. S. Pio X. Per la circostanza intervennero moltissimi sacerdoti del Distretto Capitolare, altri impediti mandarono le loro felicitazioni al Capitolo.

Verso le 10, ricevuta con i debiti onori entrò in Duomo la rappresentanza municipale e prese posto nell'apposito banco. Venne quindi il nuovo Protonotario Apostolico Mons. Tessitori Decano, accompagnato dal Rev. Mons. Vicario Generale A. Fazzutti. Celebrò la S. Messa il Decano circondato da tutti i Rev. mi canonici in veste paragonata e dal clero di Cividale e del Distretto capitolare. Assisteva numerosissimo pubblico. Era un spettacolo grandioso e commovente.

La cantoria eseguì egregiamente la Messa Ducale di Mons. Tomadini. Dirigeva il M. R. Don G. U. Suddici, essendo il maestro di cappella don Vittorio Zuliani stato colto da indisposizione proprio alla vigilia della festa dopo aver diretto tutte le prove. Faciamo allo stesso auguri di pronta guarigione.

Dopo la Messa ebbe luogo la processione per le vie della città, con l'intervento della Banda Municipale in uniforme. Quindi il Capitolo offerse un banchetto a tutti i sacerdoti intervenuti alla solennità. Nello stesso, il Rev. Mons. Decano espresse la propria compiacenza perchè il Capitolo, dopo aver ottenuto dalla Suprema Autorità Ecclesiastica la definitiva conferma e sanzione dei suoi diritti e privilegi, vede ora decorato se stesso ed il suo Tempio Monumentale di singolari onorificenze, e fece un cordialissimo brindisi al Sommo Pontefice Pio X, al Venerabilissimo Arcivescovo, ed al suo degno Vicario Generale.

Nel pomeriggio vennero eseguiti egregiamente i Vespri con *Dicit, Inno e Magnificat* del Candotti. La sera la Banda Municipale eseguì un apprezzato concerto sulla piazza Paolo Diacono.

Per la circostanza venne spedito il seguente telegramma al S. Padre:

« Sommo Pontefice Vaticano-Roma.

Ricorrenza solennità S. Donato Patrono Città Capitolo Forjuliese con intervento Prepositi Parrocchie dipendenti eccettuato onorificenze testè da Voi conferite esprime vivi ringraziamenti proteste filiale devozione, implorando sopra tutti Apostolica Benedizione.

Tessitori Decano ».

Il S. Padre degnavasi rispondere col seguente telegramma:

« Tessitori, Canonico Decano

Capitolo Cividale.

Santo Padre gradito filiale devoto omaggio impartite di cuore implorata apostolica benedizione auspice dei celesti favori.

Cardinale Mery del Val ».

Tra le congratulazioni pervenute al Capitolo dobbiamo notare in modo speciale quelle delle L.L. E.E. Mons. Isola Vescovo di Concordia e Mons. Pellizzo Vescovo di Padova.

S. E. Mons. Isola inviò il seguente biglietto:

« Francesco Isola Vescovo di Concordia da Montepara invia al Rev. Mons. Decano e Canonici dell'Insigne Collegiata di Cividale congratulazioni, felicitazioni augurii.

S. E. Mons. Pellizzo inviò il seguente dispaccio:

« Decano Capitolo Cividale

« Partecipando odierne solennità porge congratulazioni vivissime Decano Capitolo insigne forjuliese rispettosì saluti benedizioni.

Luigi Vescovo ».

Per la solennità vennero fatte alcune pubblicazioni illustranti il vecchio Tempio Monumentale. Le associazioni cattoliche pubblicarono la seguente epigrafe:

Nella solennità di S. Donato — Patrono di Cividale — In cui l'Insigne Capitolo Enoenia — Le alte onorificenze — Conferite da S. S. Pio X — E questo Duomo Monumentale — Per benigna concessione — Dallo stesso Sommo Pontefice — Viene decorato — Del Titolo di Basilica — Le associazioni cattoliche cividalesi — Esprimono

mondo — La propria esultanza — Per il grande onore — Che ne deriva alla diletta patria.

XXI agosto MCMIX.

### L'inaugurazione della Esposizione di bachicoltura di giardinaggio e macchine agricole.

Quest'oggi venne inaugurata l'Esposizione nei locali del Convitto Nazionale. Alle autorità venne offerto dal Municipio un rinfresco nella sala comunale e quindi si passò nei vasti locali del R. Convitto Nazionale, ove alla presenza di numeroso e scelto pubblico si inaugurò la Mostra.

Parlò per primo il Presidente del Comitato ordinatore avv. cav. Vittorio Nuzzi, il quale dimostrò la grande importanza della Bachicoltura si augurò che da questa esposizione essa abbia ad avere un forte impulso.

Ringraziò tutte le autorità intervenute. Prese quindi la parola il sindaco che espresse il proprio plauso al Comitato ordinatore ed in specialità al suo Presidente. Il dott. cav. Uff. Domenico Rubini portò l'adesione della Associazione Agraria Friulana e della Deputazione Provinciale.

L'on. Morpurgo parlò esso pure della importanza della agricoltura e bachicoltura e dichiarò inaugurata l'Esposizione.

Quindi tutti i presenti si recarono nella sala rimanendo ammirati sia per la qualità dei prodotti esposti, sia per il buon ordine e signorilità dell'ambiente.

La Banda Municipale suonava intanto allegre marcie.

Erano rappresentate tutte le autorità, e quindi ne ommetto la enumerazione.

La Esposizione rimarrà aperta fino a domenica prossima.

### Gli alpini.

Giovedì prossimo arriverà tra noi reduce delle manovre il nuovo battaglione alpino testè formato e che porta il nome della nostra città.

Prenderà sede provvisoria nel palazzo ex-Gaspardis, in attesa della costruzione delle nuove caserme, ai cui lavori l'autorità militare darà presto principio.

### Latisana

23 agosto.

#### Baruffa tragica.

Ci telegrafano da Latisana, ore 9.40: (Spada) Essendo interrotta la linea telefonica, devo darvi laconiche notizie per telegrafo. Ieri sera nelle Paludi Preconico la domenica si chiuse con una baruffa, di cui non conosco ancora i particolari. Uno dei baruffanti era il contadino Pietro Braida, che ne ebbe la peggio. Stamane infatti venne trasportato all'Ospedale di Latisana, gravemente ferito. Vado a raccogliere i particolari che vi manderò quanto prima.

#### Spilimbergo

21 agosto.

Cade da un carro e muore. — Ieri sera alle ore 7.30 l'operaio Maccanin Osvialdo della fornace di laterizi della Ditta De Marco, mentre scaricava un carro di carbone, cadde riportando una gravissima ferita alla testa.

Il povero Maccanin un'ora dopo spirava lasciando moglie e quattro figli in tenera età.

### Sacile

22 agosto.

Impianto elettrico. — Fra poco tempo verrà costruito uno stabilimento per la produzione e l'esercizio di energia elettrica. Verrà utilizzata la forza idraulica del Livenza di proprietà Biglia, che ora serve ad azionare vari molini.

Si ricaveranno circa 200 cavalli e serviranno a fare agire vari officii e a dar luce ai comuni di Orsago, Godega, Cordignano, Caneva e frazioni.

### Resia

20 agosto.

In Comune. — Dall'illustrissimo avv. Fortunato Messa che in qualità di Commissario prefettizio da quasi un mese regge le sorti del Comune di Resia in seguito alle dimissioni di 14 consiglieri, vennero indette le elezioni generali amministrative per il giorno 5 del prossimo venturo mese. Malgrado l'assenza di gran parte degli elettori causa le disparate vedute ed aspirazioni delle diverse frazioni si provvide asprissima lotta. Non sembra improbabile che l'elemento giovanile abbia ad ottenere la considerazione del pubblico e a riportare una affermazione e forse un successo.

Il taglio dell'Ucea. — La società imprenditrice del taglio delle sterminate fo-

reste della lontana e tenebrosa Ucea procede alacramente nei lavori d'impianto. La funicolare che dai molini Bortolotti Tigo fiancheggiata la riva di S. Giorgio ascenderà lungo la Sella Carnizza e si spingerà fino alle ultime zone italiche che stanno al torrente Ucea, può considerarsi un fatto compiuto. La linea telefonica che congiungerà la Caserma R. Guardio Finanza e la frazione d'Ucea, colla Sella Carnizza e al resto della gran valle di Resia nonché la strada pedonale mulattiera che dopo aver fiancheggiato il fiume Resia e il torrente Barman si svolgerà lungo il Tusi e le altre montagne che lo rassentano, sono in via d'attuazione.

In via d'attuazione è pure la grande funia elettrica che si svilupperà al così detto, Fontanon, e darà vita e moto alla Funicolare prima e poi Tram che si staccherà da S. Giorgio per venire alla stazione di Resiutta a trasporto del legname.

I villeggianti. — Causa l'abbassamento di temperatura di questi dì le file dei villeggianti e dei visitatori di questa amena valle si diradano ognor più. Presto dai vasti pascoli montani si visiteranno anche colle loro greggie e armenti i pastori e così ci rivedremo presto piombati nel crudo, terribile e tetto inverno.

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tosse, il Chlorophenol.

## Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Martedì 24 — s. Bartolomeo.

Fiere e mercati della Provincia: Latisana, Chiusaforte, Gorizia, Cioga.

### L'avversa sorte d'un "uomo di scienza"

(Un'intervista secolai)

Fatta una curatissima tosetta, quale esigeva il luogo dove intendevamo recarci, dopo parecchie esitazioni causate da quell'istintivo timor panico che ci sorprese all'anticamera delle « celebrità », infilammo Via Prefettura, e con tutta delicatezza picchiammo alla Redazione del Paese. Una livrea ci apersse la porta e ci annunciò. Dieci secondi dopo — squisitezza di cortesia! (sapemmo dopo dalla livrea che Lui ci credeva uno scienziato americano venuto a fargli visita — eravamo introdotti nel gabinetto di Direzione. Avanti ad un magnifico tavolo vedemmo Lui che discuteva col Prof. Morselli venuto appositamente da Genova per un consulto. Lui ci accennò uno scranno presso la porta ove ci sedemmo, umili in tanta compagnia!

Concedato il prof. Morselli, Lui ci rivolse un'interrogazione muta con un semplice sguardo: « Abbiamo letto », balbettammo confusi, « sul Paese le critiche al Crociato perchè non aveva preso sul serio l'inchiesta sua sul caso della Sanniti, e le congratulazioni grandinate giù da ogni angolo dell'orbe terraqueo, di scienziati illustri e magistrati integerrimi ».

Siamo venuti a chiederle scusa, e ad offrire umili spiegazioni. Gli è, Illustrissimo Professore, che noi abbiamo tale contegno non perchè ritenessimo, come Lei scrisse sul suo giornale, il caso della Sanniti un episodio comune, trascurabile, ma perchè non sapevamo ancora che Lei era un « Uomo di Scienza », come benevolmente ha voluto autodefinirsi e rivelarsi nel Paese di sabato.

— Ora però siete ricreduti? — ci fece con severo cipiglio.

— S'immagini! Almeno tanto quanto ci ricredemmo dopo aver negato che il Silbabo nella sua 80 proposizione condannava la vera scienza, ed il progresso vero; s'immagini...

Ma noi siamo venuti anche a presentare sentisissime condoglianze. Leggiamo nel Paese che ha dovuto troncarsi l'inchiesta sulla Sanniti, perchè l'opinione pubblica gli si è « rivoltata contro, in armi », accusandola di « fare della pornografia », mentre faceva della scienza, e non della scienza comune, volgare, coi consueti criteri delle mezze velate dei soliti professorucci delle nostre Università e dei nostri Istituti... In mancanza d'altro, è Lei che ci assicura. Ora quando un giornale è costretto a confessare che è riuscito ad indignare l'opinione pubblica (la quale del resto è d'una esigenza non eccessivamente scrupolosa in fatto di pornografia), il caso è proprio grave. Lei, direttore d'un giornale che gareggia vittoriosamente col Times, sa meglio di noi che un giornale dice tutto prima di affermare che l'opinione pubblica gli si è ribellata. Mentre lodiamo la sua alta e simpatica franchezza (che non conosce uomini e non apprezza cose la definirebbe ingenuità supina) presentiamo le nostre condoglianze.

— Avete ragione: dover troncarsi la polemica quando eravamo proprio alla conclusione, e, come ho scritto nel Paese, « stavamo per dimostrare, sulla scorta di fatti scrupolosamente accertati, come Angelina Sanniti, fosse fatalmente dannata al male per l'abbandono colposo in cui venne lasciata! ».

— Conclusione, riprendemmo noi, molto nuova, originale, una vera scoperta dell'alta scienza; di cui nessuno si era pensato, neppure appena udito il racconto del « fattaccio ». Oh qual grave danno per la scienza e per la società che quella sua inchiesta non sia stata condotta a termine... Come ripararvi?

— Non avete letto attentamente quello che ho scritto: « Per fortuna, a quanto

## DALLA REGIONE

### Motta di Livenza

21 agosto.

#### Il progetto del ponte sul Livenza.

L'egregio ing. Roviglio, ha ultimato il progetto del ponte sul Livenza col quale si congiungerà il paese di Meduna con quelli limitrofi della provincia di Udine.

Il tracciato della strada di accesso si svolgerebbe su due rettili lunghi metri 1500, larghi metri 6 e alti metri 2,50 con unica curva del raggio di metri 470.

Il ponte poi sarebbe costituito da travature installate della lunghezza di metri 80 e diviso in 4 campate, di cui le due centrali di metri 24 di luce e le due laterali di metri 16 ciascuna.

Verrebbe sostenuto oltretutto da due spalle in muratura, da due stilate metalliche e da una pila in muratura da erigersi in gola con la lunghezza libera del piano stradale di metri 5.

L'ammontare della spesa, compresi gli accessi e le eventuali addizioni, si aggira intorno a Lire 140 mila da pagarsi metà dal governo, e un terzo dalla provincia di Treviso ed il resto dai comuni interessati.

Il progetto darebbe la soluzione definitiva al problema della viabilità tra Meduna e i centri di Motta, Pasiano, Azzano X e Pordenone.

abbiamo inteso, l'ultimo capitolo rimasto nella penna, lo sta scrivendo l'Autorità giudiziaria la quale non poteva non pervenire alle nostre stesse conclusioni. Un avvenimento, che si attende di giorno in giorno — e di cui, per ragioni facili a comprendersi, non possiamo far parola — verrà a confermare il nostro assunto.

Intanto l'« AVVENIMENTO » sarà certo l'arresto di qualche illustre personaggio che nella sua fama merita d'essere intervistato anche dai giornali. Ha ragione di chiamarlo « AVVENIMENTO » e di preannunciarlo con tanta circospezione solenne: nessuno se l'aspetta.

Ma preme sapere questo: l'autorità giudiziaria — che « per fortuna » sta scrivendo l'ultimo capitolo — rimasto nella penna — la sostituirà degnamente?

L'illustre « Uomo di Scienza » ci lanciò uno sguardo che fu tutta una risposta eloquentissima nella solennità del suo mutismo.

— Non abbiamo altro, Illustratore della Scienza — in atto di congedarsi.

— Ma, e dopo le condoglianze, non ci presentate le congratulazioni? Il biglietto del Ferriani, che disgraziatamente non lo qui...

— Vuole che mi congratuli d'un periodo di Lino Ferriani, periodo casato già in una corrispondenza privata, parecchi giorni dopo che Lei dichiarò di essere stata sfortunata dagli innumerevoli plausi di « scienziati illustri e magistrati integerrimi »? Per un biglietto che loda le buone intenzioni? Sa; tante volte si loda lo sforzo... specie quando il caldo, Lei m'intende.

— Ricorda, ci aggiunse con dieci chili e mezzo di compiacenza, ricorda quel periodo del mio articolo di sabato: « A chi pensava Lino Ferriani quando scrisse le parole che più sopra abbiamo riprodotte? (Punto interrogativo).

Al caso Angelina Sanniti (Punto ammirativo). »

— Oh Lino Ferriani pensa sempre alle produzioni d'un Luminare della Scienza quale è Lei. Ma io, Faro di luce intellettuale, devo congedarmi. La ringrazio infinitamente.

— E le congratulazioni?

— Per un'altra volta, saranno per un'altra volta... Lei ci ha già definiti nel Paese di sabato « garbatamente ironici ».

### L'Uomo della montagna.

Il Comitato

per la Mostra annuale di frutticoltura, orticoltura o giardinaggio (16-17-18-19 settembre) ci prega di invitare i signori espositori ad inviare sollecitamente le schede di adesioni affinché sia dato tempo e modo al Comitato stesso di predisporre quanto occorre per un conveniente adattamento della Mostra.

Interessanti viaggi d'istruzione.

La sezione fiorentina dell'Associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri, ha avuto un'idea veramente lodovole: quella cioè di iniziare una serie di viaggi d'istruzione e diletto, che dovranno aver luogo ogni anno, durante le vacanze estive, con lo scopo di far conoscere le bellezze artistiche delle più importanti città e località d'Italia agli studiosi di ambo i sessi, si italiani che stranieri.

Il primo di questi viaggi avrà luogo nel settembre prossimo, e comprenderà le città di Bologna, Ferrara, Padova, Venezia, Vicenza, Verona, il Lago di Garda, Brescia, Milano, il Lago di Como, di Lugano e Maggiore, Pavia, Parma, Piacenza, Modena.

Sulla durata del viaggio, sulla data di partenza ecc., daremo in seguito ulteriori notizie.

Partenza d'un gene ale.

Il generale Fiorasi che resse la sottodirezione autonoma del Genio di Udine dalla sua istituzione e che fu recentemente nominato maggior generale è destinato a Pavia. Oggi parte per la nuova residenza. A lui i nostri auguri.

### L'utile netto della Tombola.

La tombola estratta domenica scorsa a beneficio della Congregazione di Carità detratte i premi e le spese, ha fruttato Lire 1083.56.

## L'arresto della tutrice della travaiata.

Gli agenti di P. S. Fortunati e Citteri l'altro si recavano a Moruzzo dove si trovava, presso suo fratello, la ormai famosa Rosa Rossi moglie di un non meno famoso Trunero, tutrice della infelice Sanniti. La trassero con tutta premura sul Tram dicendo che il Commissario aveva urgenza di parlarle; appena messo in moto il convoglio la dichiararono in arresto. Dopo le solite formalità venne tradotta alle carceri. Si narra che abbia imprecato alla stampa più volte: Se non fossero stati quei giornalisti!

Gli agenti s'erano recati prima in Via Ronchi a chiedere di lei notizie al marito; costui nel solito tono puritano disse che l'aveva scacciata di casa, essendo indegna di abitare con lui!

Il giudice istruttore spiccando il primo mandato di cattura contro la Rossi non si mostrò dell'opinione di quei giornali che si fecero onore di intervistarla, la analizzò e la dichiarò in arresto. Ma l'analizzò per solo motivo che era implicata nell'affaire e che ce la dipinsero come ingenua, sempliciotta.

L'arresto non desta sorpresa nel pubblico, che è preparato, come è preparato ad altri provvedimenti del genere.

## Dopo una polemica

Sotto questo titolo è uscita la brillante conferenza che il Sig. D. A. Giordani aveva promesso in seguito al noto incidente di Spilimbergo in occasione della commemorazione del '59.

Rivolgersi all'autore in Spilimbergo oppure alla nostra Tipografia.

### La trentatreesima riunione.

Per l'addosso, alle 14.30 il Sindaco ha convocato le singole rappresentanze degli esercenti ed agenti ad una nuova adunanza in Municipio allo scopo di prendere una definitiva (?) decisione nei riguardi della eterna questione del riposo festivo.

### Beneficenza.

Per le S. U. professionali: L'avv. G. Caisutti lire 2 in morte della signora Musoni-Velceigh e lire 2 in morte della signora Nais-Franceschini di Maggio.

Anna Delan lire 5 e Anna Micola lire 3 per la festa d'onomastico. Antonietta Florit-Torini per l'ricorrenza femminile lire 1 in morte della signora Anna De Poli, lire 1 in morte di Margherita Tofletti e lire 1 in morte di Annita Panta-Sbrana.

La Direzione rende infinite grazie.

### Bollettino dei Professori delle scuole medie.

Allan professore di lettere all'Istituto Tecnico di Udine è trasferito a Pavia.

Il prof. Guido Marpillero da Rovigo è stato trasferito al Ginnasio di Udine.

A insegnante di Pedagogia nelle scuole normali di Udine è stata nominata la prof. Maria Tamai-Ostensi, della Normale di Potenza; a insegnante di matematica pure alle normali di Udine, la prof. Rubini della normale di Anagni.

I professori U. Stanghellini ed E. Zanette della scuola tecnica di Cividale sono stati trasferiti il primo a Treviso ed il secondo ad Oderzo.

Il prof. Ciro Bortolotti e G. Pavanini della scuola tecnica di Pordenone, sono stati trasferiti rispettivamente a Cividale e a Piacenza.

Ayma è trasferito dalla scuola normale di Sacile ad Oleggia.

### Il banchetto dei seggiolai.

Ieri alle ore 5 pom. si riunirono a lieto simposio tutti i componenti la Lega Seggiolai. Era pure invitato il sig. Italo Orlandi.

Alle frutta parlò per il primo il signor Silvio Valzucchi al quale seguì il signor Orlandi che con belle parole inneggiò alla solidarietà e all'organizzazione.

Fu interrotto da frequenti applausi.

Parlarono due operai che vennero pure applauditi.

### L'assemblea dell'Unione Agenti.

Alle 21 stasera vi sarà soluta straordinaria dell'Unione Agenti nella sala superiore dell'Albergo al Telegrafo. Si discuterà sulle deliberazioni della classe riguardo alla domanda d'apertura dei negozi.

L'on. Ugo Ancona in contravvenzione.

Sabato sera verso le 23 il deputato di Gemona on. Ugo Ancona passava per la città in automobile senza il lunale posteriore, il vigile Trevisan lo dichiarò in contravvenzione.

### I Dazieri.

La Presidenza locale della Federazione Nazionale dei dazieri italiani — ramo Impiegati — ha stabilito di convocare in adunanza il Comitato Direttivo per la sera di mercoledì 25 corrente alle ore 20 per trattare degli interessi d'indole locale e per fissare la data per la prossima assemblea dei Soci.

### I militari congedati.

Col 9 settembre prossimo verranno congedati i militari di I categoria, classi 86, quelli iscritti alla ferma di 2 anni classe 87, quelli di prima categoria 1887 annuati o renitenti d'anni 89; quelli della classe 88 che abbiano il titolo del congedamento anticipato.

Biglietti falsi da 50 lire in circolazione.

La Tribuna pubblica che scro in circolazione dei biglietti falsi da cinquanta lire. Sono molto bene imitati, e riconoscibili solo dal colore sbiadito e dallo stato di deterioramento nel quale circolano perchè i falsari curarono di coprirli di firma illeggibili e di macchie d'olio, in modo che sembrano logori dal lungo uso.

Confetture-Cioccolata della rinomata DITTA FONGARO e C. di Schio a prezzi modicissimi al negozio in Udine Via della Posta Palazzo Banca Popolare. Rappresentanze, depositi, Viale Stazione N. 19, AUGUSTO PALMARINI. - Telefono N. 401

**Sottoscrizione dei cattolici friulani**  
per l'incremento della azione  
e della stampa cattolica

LVI LISTA.  
Somma antecedente L. 5250.95  
D. Giuseppe Kratter, parroco  
di Amaro » 5.—  
Società di Assic. bovina di S.  
Maria Sclauinico, contr. 1909 » 3.—  
M. R. Cappellano di Orsini di  
Sedegliano » 5.—  
Totale L. 5263.95

**PER LE CASSE OPERAIE**

La nostra tipografia tiene in deposito una quantità di libretti per i soci, libretti che furono già adottati con soddisfazione da varie istituzioni.  
Si raccomanda a tutti coloro ai quali può interessare la nostra pubblicazione di rivolgersi alla Tipografia del *Crociato*, Vicolo Prampero 4, Udine.

**Massa carnosa trovata nella roggia.**

Il direttore dello stabilimento Contarini sig. Enrico Camasso trovandosi fuori porta Cussignacco vide galleggiare nella roggia una massa di carne. Pensando ad un delitto telefonò alla P. S. e sul luogo subito si recò la guardia Tallone con 2 carabinieri. Il pezzo di carne avvolto in uno straccio fu portato all'Ospedale ove i medici eschusero che si trattasse di delitto e dissero essere il risultato dell'operazione di un tumore.

**I biglietti d'abbonamento sulle ferrovie.**

La direzione delle ferrovie dello Stato comunica che a partire dal primo settembre, il pagamento delle rate dei biglietti d'abbonamento sulle ferrovie dello Stato potrà essere fatto presso tutte le stazioni ed agenzie della rete. Per il primo pagamento, da farsi dopo la attuazione delle nuove disposizioni relativamente agli abbonamenti, già in corso, gli abbonati potranno rivolgersi alle stazioni indicate nella primitiva domanda, mentre per il pagamento delle rate successive potranno rivolgersi a qualsiasi stazione.

**Fallimento d'Orlando a Tolmezzo.**

Tolmezzo: G. B. D'Orlando ed Elena D'Este, coloniali, mercerie e chincaglierie, propongono concordato al 100 per cento e dilazione da convenirsi: comm. giud. avv. Michele Beorchia Nigris.

**Le sorprese sgradite ai ciclisti.**

Sabato sera verso le 5 un giovanotto transitando per piazza V. E. in bicicletta, si fermò a un tratto, appoggiando un piede a terra e accusando fortissimi dolori all'altro piede, che non si capisce come, era andato ad impigliarsi tra il pedale e la forcella posteriore. Come si può immaginare, la stretta era dolorosissima.

**Il maltempo.**

Ha piovuto abbastanza? Speriamo che sì, e abbia anche tuonato e folgorato a sufficienza specialmente nella notte. Scoppi terribili in Città, araldi di fulmini vicini. Naturalmente i guasti telefonici si contano in quantità.

**L'Assemblea gen. della Camera del Lav.**

All'assemblea di sabato sera pochi furono gli intervenuti per trattare sull'ordine del giorno. Dopo una discussione di un'ora, sulla validità o meno della decisione data il numero, si approvò di non alterare l'articolo III dello Statuto; di uniformarsi alle deliberazioni della Confederazione riguardo alla vagata dello Czar. L'ultimo oggetto viene rimandato essendovi ora pochi soci.

**Contravvenzioni, arresti e furti**

Furono dichiarati in contravvenzione per ubriachezza:  
Tucio Antonio d'anni 58. Di Gallo Giovanni d'anni 37.  
Per esercizio d'osteria senza permesso: Bertuzzi Elisa d'anni 42.  
Furono arrestati: Menotti Emma d'anni 31 dovendo fare 5 giorni, Fernan Ferdinando per oltraggio ad un sotto ufficiale di Finanza e per porto di coltello, Sandrini Giuseppe d'anni 33 dovendo fare 20 giorni per contrabbando, Roatti Pietro d'anni 14 per parecchi furti, Beletti Vittorio d'anni 50 per oltraggio ai vigili, Ronco Valentino d'anni 42 perché mangiò e bevette per L. 1.10, Alla Frasca senza poter pagare, Grarizzo Giuseppe d'anni 32 per misure di P. S.

**Per la Mostra Bovina.**

La Camera di Commercio ha stabilito di eleggere per la mostra bovina che si terrà nel prossimo settembre, una medaglia d'oro.

**I tiri dei richiamati.**

Ieri oggi domani al poligono di G. dia hanno luogo i tiri dei richiamati. E' proibito avvicinarsi al poligono.

**Bollettino delle Finanze.**

Nelle gabelle: Dian, ufficiale, da Udine è trasferito a Como.  
Nei catassi e servizi tecnici: Ribotti, geometra, è trasferito da Udine a Brescia.

**Pellegrinaggio Friulano a Lourdes**  
16 - 21 Settembre

Le ferrovie dello Stato dietro richiesta hanno accordato una riduzione nei prezzi ferroviari sul percorso Udine-Ventimiglia-Modane-Udine.

Naturalmente è fatto obbligo di viaggiare in comitive da 25 a 50 persone, con esclusione dei treni diretti, con facoltà di una o anche due fermate nell'andata ed altrettanto nel ritorno. Affinchè i Pellegrini possono scegliere si espongono prima i prezzi del biglietto a tariffa differenziale che dà diritto a due fermate facoltative ed a usare dei treni diretti che ammettono la classe scotta.

Da Udine e Ventimiglia:  
II. classe L. 39.30 III. L. 25.25  
Da Modane a Udine:  
II. classe L. 38.55 III. L. 24.85

Le ferrovie dello Stato hanno accordato la seguente tariffa:  
Da Udine a Ventimiglia:  
II. classe L. 32.45 III. L. 21.20  
Da Modane a Udine:  
II. classe L. 31.05 III. L. 20.35

Coloro che desiderassero approfittare della riduzione accordata sono pregati a darne sollecito avviso all'incaricato Sac. ANGELO VENTURINI - UDINE - per le ulteriori pratiche.

« Il tempo utile per le iscrizioni viene prorogato a tutto 31 Agosto, passato questo verranno assolutamente respinte tutte le domande. »

**Bollettino Militare.**

Orlandi, capitano contabile al 79. fanteria, è trasferito all'ospedale di Alessandria.

**« Il paradiso dei bambini »**

« e quello dei grandi ».

Il « Paradiso dei bambini » (Giornale che uscì due volte a Gorizia, senza pagare il tipo) ne diede uno a un signor Luigi Scopizzi, da Luceo, d'anni 53 e a Ada Federighi da Pisa, che da qualche giorno albergati alle Nuvoles, raccolsero in varie famiglie lire 200 a forza di tre lire d'abbonamenti a detto giornale. Assunte informazioni sul giornale che non usciva più e non pagava i due dalle nuvoles del Paradiso dei bambini vennero tradotti al fisco degli adulti in Vicolo Porta, nonostante protestassero che agiravano con l'intenzione onesta di ripubblicare il giornale.

Per bollettario serviva un piccolo calendario della « Lega Nazionale », sui cui foglietti bianchi staccabili, con sopra un timbro, si scrivevano le ricevute senza nessun controllo.

**Camera di Commercio di Udine.**

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 20 agosto 1909.

Rendita 3 7/8 0/10 (netto)	L. 104.35
» 3 1/2 0/10 (netto)	» 103.65
» 3 0/10	» 72.—

**Asioni.**

Banca d'Italia	L. 1384.—
Ferrovie Meridionali	» 685.75
» Mediterranee	» 416.—
Società Veneta	» 209.50

**Obbligazioni.**

Ferrov. Udine-Pontebba	L. 505.—
» Meridionali	» 361.50
» Mediterranee 4 0/10	» 506.75
» Italiane 3 0/10	» 359.25
Credito com. prov. 3 3/4 0/10	» 508.—

**Cartelle**

Fondaria Banca Italia 3 7/8 0/10	L. 504.25
» Cassa risp. Milano 4 0/10	» 509.—
» » » » 5 0/10	» 515.—
» Ist. Ital., Roma 4 0/10	» 509.50
» » » » 4 0/10	» 520.—

**Cambi (cheques - a vista).**

Francia (oro)	L. 100.25
Londra (sterline)	» 25.25
Germania (marchi)	» 123.51
Austria (corone)	» 105.26
Pietroburgo (rubli)	» —.—
Ramania (lei)	» —.—
Nuova York (dollari)	» —.—
Turchia (lire turche)	» —.—

**„Catechismo Breve“.**

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

**Vendesi a pronta Cassa.**

**STATO CIVILE**

Bollett. settim. dal 15 al 21 agosto 1909.

**NASCITE.**

Nati vivi maschi	11	femmine	13
» morti	2	»	—
» esposti	—	»	—

Totale N. 26

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.**

Gaetano Succassani comm. con Carina Zumbelli possidente, Pietro Dolca possidente con Ida Iuri casalinga, Giuseppe Croato bracciante con Vittoria Verlino casalinga, Augusto Pignolo meccanico con Emma Rizzi maestra, Fortunato Marzotto infermiere con Ida Gremese casalinga, Luigi Moro fornaio con Anna De Facio operaia, Gino Meneghini direttore di filanda con Luigia Piau civile, Angelo Pesante operaio con Lucia Mauro contadina, Giuseppe Roggia calzolaio con Luigia Sala casalinga.

**MATRIMONI.**

Giovanni Gabi bianciato con Lucia Messera levatrice, Umberto Moro scultore con Teresa Nardini setaiola, Egidio Bindroco imprenditore con Emma Braupolini casalinga.

**MORTI.**

Pietro Paolini di Umberto di mesi 11, Lea Sgrazutti di Lidio di anni 3, Narcisa Sporeni di Aristo di mesi 10, Domenico Zanarella di Domenico di giorni 5, Luigi Buiatti di Alessio d'anni 1, Maria Del Zotto di Giulio di mesi 8, nob. Sebastiano Vintani fu G. B. d'anni 72 possidente, Umberto Zucolo di Pietro di mesi 1, Siva Beltrame di Giovanni d'anni 1 e mesi 1, Domenica Citarro Padini fu Domenico d'anni 85 casalinga, Domenico Antonutti fu Domenico d'anni 71 carbonaio, Ferruccio Cuzzi di Romeo di mesi 9, Maria Rossi-Fantini fu Pietro d'anni 45 contadina, Domenico Comiso fu Leonardo d'anni 70 agricoltore, Emma De Barri d'anni 1, Maria Levacovich d'anni 33 casalinga, Italia Zorutti di Luigi di mesi 7, Lino De Cecco fu Giuseppe d'anni 68 agricoltore, Pietro Bevilacqua fu Carlo d'anni 78 falegname, Anna Quaino fu Francesco d'anni 46 lavandaia, Guido Smauli di mesi 4, Tomaso Del Gobbo fu Giuseppe d'anni 82 agricoltore, Anna Gabaglio-Rumignani di Giovanni d'anni 30 casalinga, Valeria Pollanz fu Francesco d'anni 31 casalinga, Aurelio Fontauzzi di Faustino di giorni 5

Totale N. 25 dei quali 12 a domicilio.

**Estrazione del Lotto - 21 agosto**

VENEZIA	18	—	31	—	15	—	20	—	60
BARI	38	—	53	—	42	—	83	—	49
FIRENZE	81	—	54	—	67	—	61	—	27
MILANO	56	—	59	—	42	—	29	—	75
NAPOLI	71	—	32	—	50	—	80	—	86
PALERMO	4	—	76	—	70	—	16	—	78
ROMA	65	—	53	—	14	—	88	—	13
TORINO	80	—	36	—	28	—	35	—	77

**Orario ferroviario**

**PARTENZE DA UDINE.**

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10, per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55, per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5, per S. Giorgio Portogruaro-Venezia D. 7, Mis. 8, Mis. 13.11, Mis. 16.20, Mis. 19.27, per Cividale Mis. 5.30, A. 8.35, Mis. 11.15, A. 13.20, Mis. 17.47, A. 21.50, per S. Giorgio Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

**ARRIVI A UDINE.**

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8, da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58.

Azzur Augustò d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato »

**BITTER CORALLO**

Preparato colle acque diuretiche della SALUTE DI LIVORNO

Questo Bitter riunisce tutte le qualità delle famose acque della salute di cui è composto e delle Erbe speciali, che oltre al giusto squilibrio, ne aumentano le virtù igieniche. Il Bitter Corallo è un efficace diuretico ed eccitante dell'appetito.

**SPECIALITÀ BREVETTATA**

**DISTILLERIA VACCARI (Livorno-Milano)**

**ACHILLE BIANCHI**

UDINE - 3 Via Mazzini 3 - U. NE.

**Deposito PIANOFORTI di**

Germania - Rappresentanza Orchestroni - Piani elettrici - Fabbri-cante Organi da Chiesa - Riparatore Harmoniums e Pianoforti.

**Collegio DANTE ALIGHIERI**

(già SILVESTRI)

UDINE - Viale Venezia 23 - UDINE

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di Ottobre.

Per Programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

**RONCEGNO**

Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Avenna, Malattie miltarie, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, ottime Ricostituenti dopo le convalescenze e per le persone deboli).

(vedi avviso in quarta pagina).

**COLLEGIO CONVITTO ARCIVESCOVILE**  
UDINE - del PP. Stimatini - UDINE

Scuole Elementari interne — Ginnasio — Liceo — Scuola Tecnica ed Istituto Tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio — Ginnastica interna — Materie libere di Piano — Violino — Mandolino — Lingua Tedesca e S. herma.

Palazzo Monumentale recentemente ampliato con vasti cortili — Sala da biliardo e teatro — Vitto salubre ed abbondante — Medico proprio — Bagni — Retta modica. Telefono 1-20.

**ESTRATTO di**



Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

**Aggiunto al latte:**

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

**Preso in polvere:**

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nella malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.

**L'ESTRATTO di KEFOL è il più economico e diffuso del più.**

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova Istruzioni a richiesta Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

**MONTE ALFEO**

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cent. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari A. MANZONI e C. MILANO, via S. Paolo, 11

ROMA — stessa casa — GENOVA

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano - Roma.



**CASA DI SALUTE**

del

**Dott. ANTONIO CAVAZZERANI**

per

**CHIRURGIA - OSTETRICIA**

**Malattia delle donne**

Visite dalle 11 alle 14

Gratis per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE

Telefono N. 309.

**POMATA MANFREDI**

Infallibile nella guarigione delle:

Ragadi, Piaghe, Scropolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc. Oltre vent'anni d'incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova

**Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti**

autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMILIARI

— Massima segretezza —

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE

Telefono N. 324.

**NEURALGIA EMIGRANIE INSONNIA**

GUARIGIONE CERTA CON LE

**Polveri KEFOL**

del Chimico-Farmacista Bonaccio GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 — Franco per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, N. 1 — Roma, Via Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacie.

Esigete espressamente le polveri KEFOL

**Premiata Fabbrica stoffe e passamanterie**

**GIO. BATTA TRAPOLIN**

successore LORENZO RUBELLI

VENEZIA

STOFFE PER MOBILI E DA CHIESA

Soprarizzi, Velluti, Broccati, Damaschi, Lampassi ecc.

**PASSAMANTERIE**

**PARAMENTI SACRI**

Piane, Piviali, Tunicelle, Veli Omeali, Coperte mortuarie, Stole, Baldacchini, Stendardi, Bandiere, Damaschi per colonne e patigioni

VENDITA A PREZZI RIDOTTISSIMI E DI FABBRICA

Condizioni vantaggiose di pagamento. — Progetti e campioni a richiesta

FABBRICA VENEZIA

Campo S. Vio 67.1.672

Telefono N. 557.

Calle della Bissa N. 5420

Telefono N. 537 d



**Biciclette — Macchine da cucire — per Maglierie — da scrivere — fucili da caccia — Casse forti ecc.**  
A prezzi modicissimi al grande nuovo negozio.

**G. de PUPPI**  
Via Mercato vecchio - UDINE

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**, UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

## PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linee di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Corpo del giornale L. 2 - la riga contata.

# Psiche



ASSAGGIATELO!  
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con  
**ACQUA DI NOCERA-UMBRA**  
"Sorgente Angelica"

F. Bisleri e C. - Milano

# STITICHEZZA

**• sue conseguenze:** Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emiorania, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Aone, Bozzoni, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura  
Razionale  
Guarigione



a base di  
**Cascara Sagrada**  
e  
**Podofillina**

Si trovano in tutte  
le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone  
di 25 grani.

Preparati da E. DE MOURGURS, Farmacista a PARIGI.

Esigete: **GRAINS DE VALS**  
sopra ogni pillola.

## Fosfato **PULZONI**

guarisce

Anemia - Scrofola - Rachitide

Flacone L. 1.50 in tutte le Farmacie

E. PULZON Piacenza

Tonico-ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore, prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nell'età dello sviluppo.

# AMARO BAREGGI

a base di

**Ferro-China Rabarbaro**

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China**.

**USO.** Un bicchiere prima dei pasti  
Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.  
Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie.

Dirigere le domande alla ditta

**E. G. F.lli BAREGGI - Padova.**

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni & C.  
porta il numero 273

# IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maraglino, De Renz, Cervello, ecc. ecc. risolutendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.**

1

Trovasi in tutte le Farmacie.

## Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

MESCOLANDO al Caffè un poco di kham stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoegner di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5.50 alla bottiglia. Vendita da A. Manzoni & C., Milano, Via S. Paolo 11.

LA CASA A. Manzoni & C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

## Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli LIVORNO

**CATARRO GASTRO-INTESTINALE** dolori e bruciori di stomaco cattiva digestione, acidità si guariscono con la **CHINA PACELLI EFFERVESCENTE** che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che giovano pel momento. - Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25 in più), 3.

**LA NEURASTENIA** (malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE PACELLI ANTINEURASTENICHE** che danno forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia PACELLI Corso Umberto I, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessati e Marinetti di Venezia.

## Nuova Invenzione



E' della nota **CASA ACHILLE BANFI** di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutinose in modo da rendere le calzature morbide, lucide, brillanti, durevoli. - Meraviglioso. - Provatelo.

Si vende da per tutto.



**PER INALAZIONE**  
ACQUA NATURALE SALSOIODICA  
DI SALES  
sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaume  
indicata nella cura dei catarrhi-nasali, faringee, laringee, tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire **UNA** in tutte le Farmacie e presso la Ditta **A. MANZONI & C.**  
MILANO - ROMA - GENOVA  
Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.



# ACQUA NATURALE DI

# RONCEGNO

ricchissima in **Arsenico e Ferro**

Da anni prescritta dalle Principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'**Anemia, Malattie Muliebri, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria.** Ottima cura ricostituente dopo le **Convalescenze** o per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita (a domicilio) si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

Sigg. **A. MANZONI & C.** Milano, S. Paolo, 11 - Roma-Genova

Stazione Balneare Climatica **nell'Alpi Trentine**

Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno

Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. - 535 metri - **Clima costantemente mite.** Aria purissima, montanina, balsamica. - Escursioni passeggiate amene. Tennis, Concerti, Salon, Teatro, Festeggiamenti.

**Grand Hotel des Bains**  
**Palace Hotel (apertura 1907)**  
**Stabilimento Balneare**

Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo a 150.000 mq. di parco ombreggiato da secolari conifere.

Stagione: 1° Maggio - 30 Settembre

Opuscoli illustrati, Lavori scientifici a richiesta dalla Direzione.